

REGIONE LAZ

ASSESSORATO AL LAVORO

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 04 ottobre 2013, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, alla presenza del funzionario responsabile Dottor Raffaele Fontana, si è svolto l'incontro di cui all'art. 4, comma 7 della L.223/1991, così come modificata ed integrata da D.P.R. 218/2000, finalizzata al completamento della procedura di mobilità avviata, in data 15/7/2013, dalla società DUSSMANN SERVICE SRL, nei confronti di nº 47 lavoratori impiegati nelle attività per l'espletamento dei servizi di pulizie del materiale rotabile e ambiente per la linea dell'Alta Velocità, svolte in appalto su committenza della Società Trenitalia spa, presso gli impianti ferroviari di Roma di "Prenestino", "Termini" e "San Lorenzo".

All'incontro sono presenti le parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE:

La Società DUSSMANN SERVICE SRL in data 15 luglio 2013 ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 24 e 4 della L.223/91, nei confronti di n. 47 lavoratori impiegati nelle attività per l'espletamento dei servizi di pulizie del materiale rotabile e ambiente per la linea dell'Alta Velocità, svolte in appalto su committenza della Società Trenitalia spa, presso gli impianti ferroviari di Roma di "Prenestino", "Termini" e "San Lorenzo".

- le motivazioni alla base di detto provvedimento, contenute nella citata lettera di avvio della procedura e qui integralmente richiamate, sono state oggetto di approfondito esame e discussione nell'ambito degli incontri tenutisi in sede sindacale;
- le parti si sono infatti incontrate in sede sindacale senza il raggiungimento di un accordo e la questione è stata conseguentemente deferita alla Regione Lazio per la successiva fase di

My Wared

sua competenza.

- l'esame congiunto è pertanto proseguito, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della Legge 223/91, in sede regionale, oltre che nell'incontro tenutosi in data odierna, anche nell'incontro del giorno 19/9/2013. In quest'ultimo incontro la Società conveniva circa la richiesta avanzata dalla Regione Lazio di prorogare i termini procedurali sino alla data odierna.
- Nel corso del presente esame congiunto, il funzionario regionale dopo ampio, articolato ed approfondito dibattito tra tutte le parti, registra tuttavia ancora una distanze tra le stesse, che non consente di addivenire ad alcun accordo.
 - In particolare, le OO.SS. Fit Cisl Lazio e Ugl Trasporti, dichiarano quanto segue: "Le OO.SS. preso atto della posizione espressa dalla Società Dussmann Service Srl fanno presente che la procedura di mobilità avviata dalla stessa società in data 15/7/2013 non è corretta perché attivata in anticipo al cambio di appalto regionale, che doveva essere successivo al cambio di appalto in sede nazionale che prevedeva le verifiche degli elenchi del personale su tutte le regioni. Nella regione Lazio non è stato mai raggiunto un accordo che permettesse il cambio di appalto. Detta procedura non è giustificata nel merito in quanto anche secondo le dichiarazioni del committente Trenitalia (vedi nota del 06/8/2013) non vi sono stati ridimensionamenti del perimetro e del bacino delle attività e pertanto non esistono le condizioni organizzative per ridurre i livelli occupazionali, che peraltro, come dimostrato dal continuo ricorso al lavoro interinale di questi mesi, sono già carenti strutturalmente e necessitano di apporti di nuove risorse umane. Sulla base della premessa le OO.SS. Fit Cisl e Ugl chiedono il ritiro della procedura avviata dal Dussmann in data 15/7/2013, rendendosi disponibili fin da ora, a seguito delle avvenute procedure di cambio appalto, a confrontarsi con la società su eventuali nuove organizzazioni del lavoro."
- Le OO.SS. Filt Cgil, Uilt Uil, Fast e Salpas, dichiarano quanto segue: "in relazione alla procedura di mobilità aperta dalla società Dussmann Service Srl in data 15/7/2013, allo stato non sono intervenute elementi nuovi per determinare le condizioni necessarie al raggiungimento di un accordo fra le Parti. Pertanto richiedono il ritiro della suddetta procedura".
- La società, dal canto suo, dichiara quanto segue: "La Dussmann Service S.r.l. conferma integralmente quanto già da essa dichiarato nell'ambito dei verbali di mancato accordo

an

Mar John

sottoscritti all'esito della fase sindacale della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/91, le cui dichiarazioni aziendali vengono qui integralmente richiamate, ribadisce ulteriormente di avere ricercato tutte le possibili soluzioni confermando, in tal senso, di avere avanzato, anche nel corso della fase amministrativa della presente procedura di mobilità, alle OO.SS. una proposta alternativa ai licenziamenti, attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali, quale il Contratto di Solidarietà, al fine di tendere al raggiungimento di una sostenibilità generale dell'appalto e, contestualmente, quindi, della salvaguardia di tutti i posti di lavoro. La Dussmann Service S.r.l. pertanto, all'esito del presente mancato accordo, conferma la criticità in essere presso l'appalto dei servizi di pulizie del materiale rotabile e ambienti svolti negli impianti ferroviari di "Prenestino", "Termini" e "San Lorenzo" in Roma, confermando contestualmente la messa in mobilità e conseguenti inevitabili licenziamenti di complessivi nr. 47 lavoratori (full time equivalent). La Dussmann Service S.r.l., al fine di dirimere ogni eventuale equivoco che potrebbe essere emerso nel corso del confronto, ribadisce che la presente procedura riguarda l'azienda Dussmann Service S.r.l. ed unicamente i propri lavoratori. Per quanto attiene le dichiarazioni effettuate da parte delle OO.SS. nel corso del presente esame congiunto ed inerenti l'utilizzo di personale esterno al personale di appalto, si precisa che tali risorse non fanno parte dell'organico strutturale ma sono state necessitate da uñ non regolare svolgimento delle attività, come peraltro già segnalate alle competenti Autorità, in un contesto di servizio pubblico essenziale che questa azienda è tenuta a garantire per norma le Legge".

TUTTO CIO' PREMESSO

1. La premessa forma parte integrante del presente verbale.

2. Il funzionario della Regione Lazio nel constatare che, al termine del presente esame congiunto relativo alla procedura di mobilità ex artt. 24 e 4 della L. 223/91, avviata DUSSMANN SERVICE SRL con lettera datata 15 luglio 2013, nonostante i tentativi di conciliazione espletati, non esistono elementi di accordo tra le parti, con il presente verbale, dichiara regolarmente esperita e conclusa la procedura prevista dalla legge

X DUSSMANN

Letto, confermato e sottoscritto FILTCAIL SALPA ORY